Canti di domenica 26 gennaio

**Canto d’ingresso: OGNI MIA PAROLA**

Come la pioggia e la neve

scendono giù dal cielo

e non vi ritornano senza irrigare

e far germogliare la terra.

Così ogni mia parola

non ritornerà a me

senza operare quanto desidero,

senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.

Ogni mia parola, ogni mia parola.

**Gloria: GLORIA GEN VERDE**

**Gloria, gloria a Dio**

**gloria, gloria nell’alto dei cieli.  
Pace in terra agli uomini amati dal Signor.**

**Gloria!**

**Offertorio: BENEDICI O SIGNORE**

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari  
mentre il seme muore.  
Poi il prodigio antico e sempre nuovo  
del primo filo d’erba.  
E nel vento dell’estate ondeggiano le spighe  
avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore,**  
**questa offerta che portiamo a Te.**  
**Facci uno come il pane**  
**che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.  
La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi,  
poi i colori dell’autunno coi grappoli maturi  
avremo ancora vino.

**Benedici, o Signore,**  
**questa offerta che portiamo a Te.**  
**Facci uno come il vino**  
**che anche oggi hai dato a noi.**

**Comunione: IL CANTO DELL’AMORE**

Se dovrai attraversare il deserto

non temere io sarò con te.

Se dovrai camminare nel fuoco

la sua fiamma non ti brucerà.

Seguirai la mia luce nella notte

sentirai la mia forza nel cammino

io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato

ti ho chiamato per nome

io da sempre ti ho conosciuto

e ti ho dato il mio amore.

**RIT. Perché tu sei prezioso ai miei occhi**

**vali più del più grande dei tesori**

**io sarò con te dovunque andrai.**

Non pensare alle cose di ieri

cose nuove fioriscono già.

Aprirò nel deserto sentieri

darò acqua nell'aridità.

**RIT.**

Io ti sarò accanto sarò con te

per tutto il tuo viaggio sarò con te. (2v.)

**Canto di congedo: ORA SI PUÒ**

Quale gioia restare qui,

come fosse la nostra casa,

ogni uomo si ferma qui

per cantare che Tu sei immenso amore

che ci libera dalle nostre barriere e divisioni

che ci chiudono dentro gabbie invisibili

di indifferenza e di rivalità.

Quale gioia sapere che

c'è un futuro che sta nascendo

dalle mani di uomini

che ora scoprono un mondo nuovo

dove c'è amore che diventa dono di pace ad ogni uomo

che la troverà in ogni fiore nascosto dalle nebbie

dell'odio e dentro l'umanità.

**RIT. Ora si può,**

**lascia che si aprano le mani**

**dono per chi sta aspettando un po' d'amore.**

**Ora si può,**

**non tenere per te la vita**

**dono sarà che farà**

**di un sogno realtà.**

Quale gioia sentire che

niente ormai ci potrà fermare

come un fiume che scorre via,

tra le rive del Tuo immenso amore

che fa essere un solo cuore che batte sulla terra

che fa essere una speranza di pace

che fiorisce davvero dentro l'umanità.

**RIT.**